

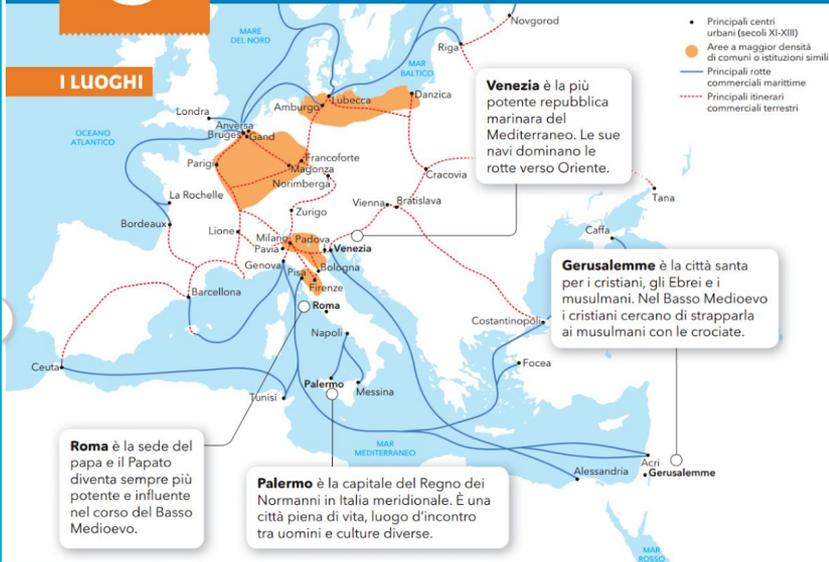
# STORIA

---

## CAP.9 IL BASSO MEDIOEVO L'ETA' DEI COMUNI

## IL BASSO MEDIOEVO

## I LUOGHI



## IL TEMPO

1000

XI secolo

1099

XII secolo

1130

1155

1183

1220

1223

1291

1302

Finisce l'Alto Medioevo e inizia il **Basso Medioevo**, che termina nel 1492

Nell'Italia settentrionale nascono i primi **Comuni**

La **prima crociata** in Terrasanta porta alla liberazione di Gerusalemme

Nascono le **università**, il fenomeno culturale più importante del Medioevo

Il normanno **Ruggero II** diventa re di Sicilia

**Federico I Barbarossa** viene incoronato imperatore e combatte contro i Comuni italiani

Con la **pace di Costanza** Federico Barbarossa riconosce l'**autonomia dei Comuni** italiani

**Federico II di Svevia** diventa imperatore. Si mette subito in contrapposizione con il papa

Viene approvata la **regola francescana** e nasce l'ordine dei frati minori di Francesco d'Assisi

Cade la **roccaforte di Acri**, l'ultimo baluardo cristiano in Medio Oriente. È la fine dell'epoca delle crociate

Con la **pace di Caltabellotta**, gli Aragonesi ottengono la Sicilia; gli Angioini conservano il controllo dell'Italia meridionale

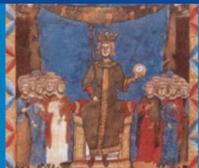
## I PROTAGONISTI

➤ **Federico I Barbarossa** è il sovrano che nel XII secolo cerca di imporre l'autorità imperiale su tutta l'Europa occidentale. Ha come avversari i Comuni italiani e il papa.



➤ **Federico II di Svevia** è il più grande imperatore medievale. Centro del suo regno è l'Italia meridionale e la sua corte riunisce i massimi letterati e scienziati della sua epoca. Per questo Federico è chiamato *stupor mundi*, "meraviglia del mondo".

➤ **Francesco d'Assisi** rivoluziona la Chiesa cristiana con il suo messaggio di fratellanza, umiltà, amore per gli uomini e il creato.



## LE PAROLE DELLA STORIA

## ➤ COMUNE

Il Comune nel Medioevo è in origine un'associazione di cittadini che si riuniscono per governare la loro città. Il termine viene poi usato per indicare la città stessa.

## ➤ CROCIATA

La crociata è una spedizione militare con la quale gli eserciti cristiani cercano di riconquistare la Terrasanta e Gerusalemme.

## ➤ BORGHESE

"Borghese" è in origine l'abitante dei borghi, i nuovi quartieri che nascono quando le città medievali si ingrandiscono. Di mestiere è artigiano, mercante, banchiere, notaio.

## L'EREDITÀ DEL TEMPO

➤ Le **università** sono luoghi di cultura dove studenti e insegnanti possono approfondire assieme il sapere. Sono i maggiori centri culturali del Medioevo.



➤ La **Divina Commedia** di Dante Alighieri è la massima opera letteraria medievale, scritta interamente in lingua volgare.

➤ I **centri storici delle città medievali** sono caratterizzati dalla piazza, dai palazzi signorili e del comune, dalla cattedrale e dalle torri.



## LINEA DEL TEMPO INTERATTIVA

[https://mediadev.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab\\_dev/00104/1037684/p197\\_ss1/index.html](https://mediadev.pearsoncmg.com/curriculum/intl/it/newlab_dev/00104/1037684/p197_ss1/index.html)

# L'ETA' DEI COMUNI

## CAPITOLO 9

1. LA NASCITA DEI COMUNI
  2. LA CIVILTA' COMUNALE
-

VIDEO  
START

DOVE SIAMO



XI secolo

Nell'**Italia settentrionale** i cittadini si riuniscono in associazioni dette **Comuni**.

XII secolo

Nei Comuni nascono le **corporazioni** o **arti**, per difendere gli interessi dei lavoratori.



I Comuni governano attraverso **consoli** e **consigli**.

1130

Nell'Italia meridionale il duca normanno **Ruggero II** è riconosciuto **re di Sicilia**; si rafforza il regno normanno.

XIII secolo

Le **università** sono sempre più diffuse.



Nei Comuni si afferma la figura del **podestà**. In alcune città il ceto borghese affianca al podestà il **capitano del popolo**.

## LE COSE DA SAPERE

### 1 CHE COSA SONO E COME NASCONO I COMUNI?

I **Comuni** sono **libere associazioni dei cittadini più potenti** di una città che decidono di governarsi da soli.

Tra il X e l'XI secolo, infatti, i vescovi governano le città con **l'aiuto dei rappresentanti delle famiglie nobili e più ricche**.

Questi cittadini diventano **sempre più autonomi** e sono loro a organizzare il proprio Comune e a scegliere chi deve governare la città al posto del vescovo.

Il Comune governa **ogni aspetto della vita della città**: le tasse, le opere pubbliche (mura, strade, mercati, ospedali...), le leggi e la giustizia, l'arruolamento dell'esercito, la moneta.

Con il passare del tempo, la parola Comune indica non solo **l'associazione dei cittadini**, ma la **città stessa** con il suo nuovo sistema di governo.



AUDIOSINTESI

#### LA PAROLA CHIAVE

#### COMUNI

**Sottolinea nel testo la risposta alla domanda che segue.**

Che cos'è il Comune?



VIDEO

I Comuni

👍 Il Palazzo dei Priori a Perugia, uno dei migliori esempi italiani di palazzo pubblico di età comunale.

2

## COME SI ORGANIZZA IL GOVERNO DEL COMUNE CHE GUIDA LA CITTÀ?

A capo del Comune ci sono i **consoli**, che hanno il potere politico, guidano l'esercito e amministrano la giustizia.

Le **decisioni** che riguardano la vita della città vengono prese nell'**arengo**, che è l'assemblea di tutti i cittadini maschi, ma a eleggere i consoli e a guidare le scelte della cittadinanza è soprattutto il **consiglio cittadino**, perché qui siedono solo i rappresentanti delle **famiglie** più ricche e potenti.

### LA PAROLA CHIAVE

#### CONSOLI

##### Completa la frase.

I consoli sono gli uomini incaricati dal Comune di governare la ..... : hanno il potere ....., guidano l'..... e amministrano la .....

**3**

## PERCHÉ ALL'INTERNO DEI COMUNI È DIFFICILE MANTENERE LA PACE?

All'interno dei Comuni è difficile mantenere la pace perché spesso scoppiano **conflitti tra le famiglie più potenti**. I consoli non riescono a imporre la pace, perché essi stessi fanno parte dell'una o dell'altra famiglia in lotta.

Per questo motivo, tra la fine del XII secolo e il XIII, molti Comuni chiamano **al governo una persona che proviene da un'altra città**, detta **podestà**. Il podestà è un forestiero e non ha legami con nessuno, quindi può governare in modo imparziale.

### LA PAROLA CHIAVE

#### PODESTÀ

**Sottolinea nel testo:**

- a. il motivo della scelta dei podestà;
- b. il motivo per cui il podestà governa meglio dei consoli.



✔ Il Palazzo del Podestà  
a Bologna, in Piazza  
del Nettuno.

## 4

**COME CAMBIA LA SOCIETÀ DEI COMUNI?**

In una prima fase, nella società dei Comuni il potere è nelle mani di **poche famiglie di nobili e ricchi borghesi**. In seguito, però, anche **lo strato più povero della borghesia** diventa sempre più importante. Questa classe sociale è formata da piccoli **commercianti e artigiani** ed è chiamata “**popolo**”.

Il popolo lotta per avere più potere e riesce ad affiancare al podestà un proprio rappresentante, detto “**capitano del popolo**”, che ha il compito di rappresentare i suoi interessi.

Verso la fine del Duecento, nei Comuni scoppiano **lotte** tra gli uomini d'affari più ricchi (detti “**popolo grasso**”) e gli artigiani e piccoli mercanti (il “**popolo minuto**”); il popolo grasso si impone al governo.

5

## CHE COSA AVVIENE NELLE CITTÀ DEL RESTO D'EUROPA?

Nell'Italia meridionale i **Comuni non si sviluppano**, perché qui tra i secoli XI e XII nasce il **regno dei Normanni**, che governano senza lasciare spazio all'autonomia delle città.

In **Francia** e in **Germania** le città acquistano una certa **autonomia** per opera degli artigiani e dei mercanti più influenti, ma nessuna raggiunge il livello di indipendenza delle città italiane.

## I COMUNI IN ITALIA



### LEGGO LA CARTA

■ Osserva con attenzione la carta e poi:

- cerchia i Comuni toscani;
- indica con un asterisco le repubbliche marine;
- sottolinea i Comuni che oggi sono ancora così importanti da essere un capoluogo di regione.



La carta mostra le date di nascita dei principali Comuni dell'Italia centro-settentrionale.

☑ Miniatatura raffigurante il Comune toscano di Colle Val d'Elsa; si distinguono bene le mura della città, le porte, la chiesa e il palazzo comunale.



6

## CHE COSA SONO LE CORPORAZIONI?

Le **corporazioni** o “arti” sono associazioni dei lavoratori, degli artigiani e dei mercanti. Queste associazioni difendono gli **interessi** di coloro che fanno lo stesso mestiere e stabiliscono **regole** che tutti i membri devono rispettare: i metodi per fabbricare le merci, le quantità, i prezzi e i rapporti di lavoro tra i padroni delle attività e i loro dipendenti.

7

## QUALE NUOVA CULTURA SI DIFFONDE NELLE CITTÀ?

Nelle città nasce e si diffonde una **cultura nuova** rispetto a quella medievale. I mercanti, infatti, hanno bisogno di saper **leggere** e **scrivere** e devono conoscere bene la **matematica** per organizzare i propri affari. Inoltre, hanno bisogno di conoscere **lingue straniere**.

Di conseguenza, nelle città sorgono **nuove scuole**, dove si insegnano queste abilità. Queste scuole sono sempre più **laiche**, cioè non organizzate dalla Chiesa, e sono frequentate dai figli delle famiglie borghesi e non solo dai nobili.

### LA PAROLA CHIAVE

#### CORPORAZIONI

Scegli le parole giuste per completare la frase.

Le corporazioni sono:

- associazioni di persone che svolgono lo stesso mestiere.
- aziende che producono grandi quantità di merce.



i



👆 Gli stemmi di due corporazioni di Firenze, l'Arte della lana (in alto) e l'Arte dei maestri di pietra e legname.

8

## CHE COSA SONO LE UNIVERSITÀ E QUAL È LA LORO IMPORTANZA?

Fino al XII secolo, medici, notai, magistrati e filosofi studiavano nelle **scuole ecclesiastiche**, che sorgevano presso le sedi dei vescovi o nei monasteri. Le **università** nascono invece come **associazioni** tra un numero di **studenti** sempre più grande e **insegnanti** che offrono il loro sapere in cambio di un compenso. Il nome deriva dal fatto che ogni università raduna tutti gli studenti e gli insegnanti di una città. Le città che ospitano un'università attirano **centinaia di studenti e professori** e quindi la loro **economia** riceve un forte stimolo, perché bisogna offrire a questi ospiti l'alloggio e il vitto in locande e osterie, e molti servizi: librai, copisti, biblioteche e così via.

9

## CHE COSA SI INSEGNA NELLE UNIVERSITÀ?

Ogni università offre un sapere molto vasto, organizzato in **quattro sezioni**, dette **facoltà**:

- le **arti liberali**, che costituiscono la preparazione di base e comprendono il cosiddetto “trivio” (grammatica, retorica e logica) e il “quadrivio” (aritmetica, geometria, astronomia e musica);
- la **teologia**, cioè lo studio delle Sacre Scritture e della dottrina della Chiesa;
- il **diritto**, cioè gli studi per diventare avvocati, notai e giudici;
- la **medicina**.

### LA PAROLA CHIAVE

#### UNIVERSITÀ

**Sottolinea nel testo:**

- che cosa sono le università;
- quali materie si insegnano nelle università.



### 👤 Una lezione all'università

Il giurista **Antonio da Budrio** tiene una lezione all'**università di Bologna**. Osserva la particolare forma della **cattedra** sulla sinistra, in posizione sopraelevata, e la disposizione dei **banchi** degli allievi.

10

## IN QUALI LINGUE SI INSEGNA E SI SCRIVE?

In tutte le università europee l'insegnamento e la scrittura dei libri di testo avvengono in **una sola lingua**, il **latino**. In questo modo, gli studenti di tutti i Paesi possono frequentare tutte le università d'Europa e infatti molti cambiano sede per ascoltare gli insegnamenti dei professori più famosi.

Il latino, dunque, è la lingua della cultura e degli intellettuali. Nelle città, tuttavia, i commerci e tutti gli affari si trattano nelle **lingue nazionali**: l'italiano, il francese, lo spagnolo... Queste **lingue** sono dette "**volgari**", perché sono quelle **usate dal popolo** (in latino "vulgus").

Dopo il Mille, poeti e scrittori cominciano a scrivere e diffondere opere in volgare, per poter essere letti da un pubblico più vasto. In questo modo, tra l'XI e il XIII secolo nascono le **letterature nazionali**: in Italia, ad esempio, il grande poeta fiorentino **Dante Alighieri** scrive in volgare italiano la **Divina Commedia**, che è il suo capolavoro.

## LA PIAZZA COMUNALE

Con la rinascita delle città dopo il Mille riprende importanza la piazza, un elemento urbanistico che già nella civiltà greca e romana era stato il centro della vita pubblica.

### La piazza è il centro della città...

La piazza del Basso Medioevo, che costituiva il centro della città, era quasi sempre di **forma circolare** e da essa partivano le strade, come i raggi di una bicicletta. In altri casi, invece, la città conservava la piazza di origine romana, cioè a **pianta quadrata**, e le due strade principali vi si incrociavano ad angolo retto, mentre le altre vie correvano parallele a queste. La piazza, le abitazioni e le strade costituivano il **borgo**, che veniva circondato da una cerchia di mura per separare la città dalla campagna e dai pericoli del mondo esterno.

### ... il cuore delle attività economiche...

Man mano che le città si ripopolavano, **la piazza riprese il ruolo che aveva avuto nell'antica Roma**: tornò ad essere il luogo in cui si svolgevano tutte le attività pubbliche. Nella piazza infatti convergevano quanti volevano fare **affari** e commerciare, e qui si teneva il **mercato** cittadino. In molte piazze si trovano ancora oggi delle logge porticate, spazi apposti destinati al commercio, mentre sopra i porticati si trovavano i magazzini destinati alla conservazione delle merci. Queste attività di carattere economico attiravano non solo mercanti e clienti, ma anche figure nuove come banchieri, cambiavalute e scrivani pubblici.

### ... e sede del potere religioso e politico

Se la piazza era davvero un luogo così importante, è naturale che ci fosse anche la presenza del potere religioso e del potere politico. Nella piazza, infatti, si affacciavano la **cattedrale**, con a fianco il palazzo in cui risiedeva il vescovo, e il **palazzo del Comune** in cui risiedevano i consoli o il podestà. Sulla piazza prendevano posto anche le **abitazioni delle famiglie più potenti** che influenzavano la vita della città; si trattava soprattutto di aristocratici, grandi mercanti e banchieri.



#### 1 Le bancarelle e le logge porticate

Le bancarelle del mercato offrono merci di **tutti i generi, prodotti agricoli e manufatti** provenienti dal territorio circostante. Le **logge porticate** costituiscono veri e propri **mercati coperti**, e spesso sono attrezzate con banchi di marmo per la vendita di carni e pesci.

#### 2 Il palazzo del Comune

Il palazzo del Comune, chiamato anche **arenario**, ospita l'assemblea dei rappresentanti della città, che discute e approva leggi o provvedimenti. Nella parte superiore dell'edificio c'è talvolta un **balcone** da cui si affacciano i consoli o il podestà per parlare alla popolazione.



#### 3 I palazzi e le torri

I palazzi hanno spesso la forma di **case-torri**; sono edifici dalle facciate strette che si sviluppano molto in altezza, perché le famiglie più ricche **fanno a gara per avere la torre più alta**. Le torri caratterizzano il profilo della città comunale italiana, innalzandosi a decine dalle strette vie cittadine, e costituiscono anche un **elemento di difesa**.

#### 4 La cattedrale

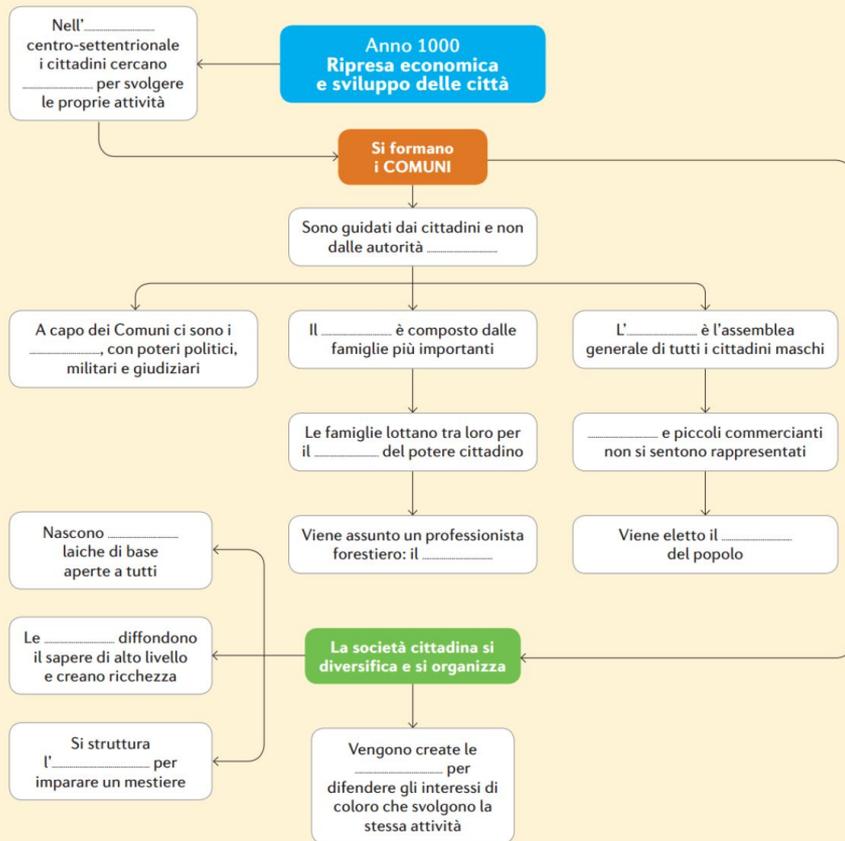
La cattedrale costituisce motivo d'orgoglio per i cittadini, che spesso partecipano direttamente alla sua costruzione o elargiscono **donazioni** per garantirne un'**architettura bella e imponente**.

# LA MAPPA

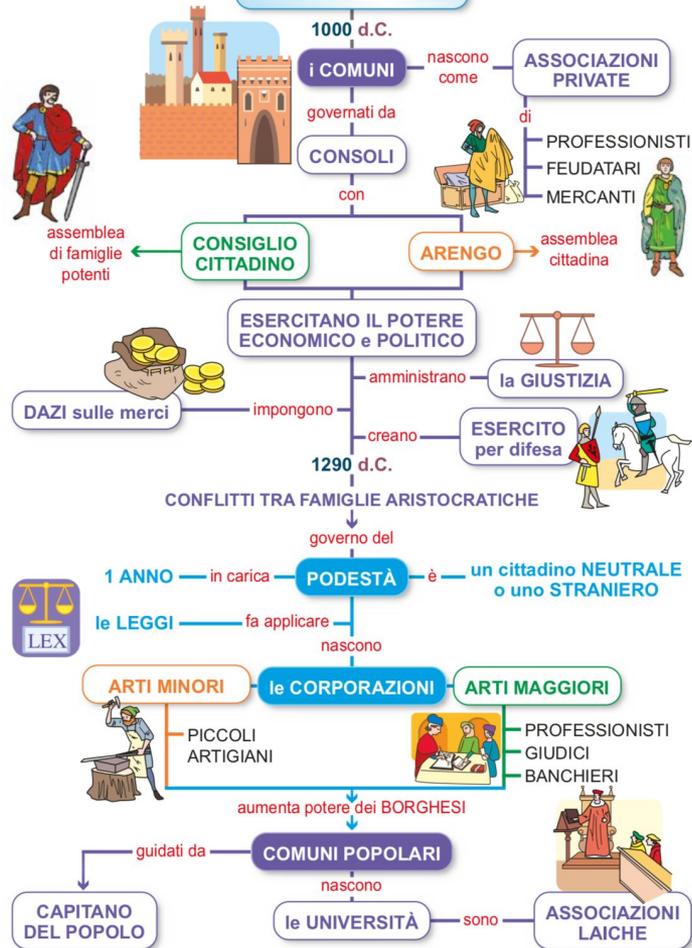
MAPPA ATTIVA  
L'età dei comuni

Completa la mappa inserendo correttamente le parole che trovi sotto.

- scuole • corporazioni • artigiani • podestà • consiglio • feudali • università • arengo • consoli • capitano • Italia • controllo • apprendistato • autonomia



# I COMUNI



# COMPITI

---

**Vedere il VIDEO START a p 250 o al link nella quinta diapositiva sopra.**

**Studiare le pagine 268-271, allegate anche sopra, e completare le domande e la mappa.**

**Eeguire sul libro gli esercizi a pag. 272-273 n. 1,4,7 (allegati anche sotto per chi non ha il libro e li deve svolgere sul quaderno nella sezione esercizi).**

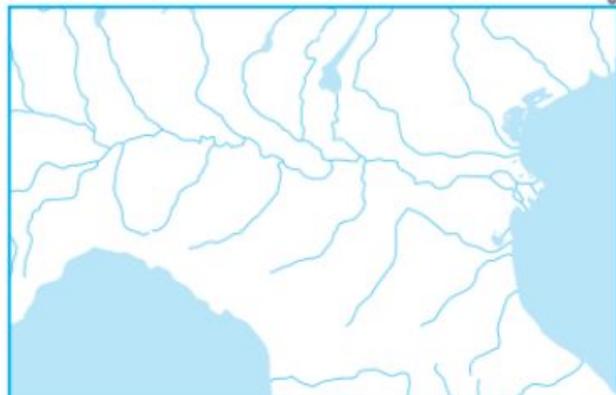
**Copiare sul quaderno la MAPPA I COMUNI, allegata sopra, dopo aver scritto il titolo “L’età dei comuni”, tempo, spazio.**

**Sul quaderno, nella sezione lessico, copiare le definizioni dell’esercizio 7 a pag.273**

## ●○○ STORIA BASE

**1** Segna sulla carta con un pallino la posizione di alcuni importanti Comuni italiani: Milano, Siena, Firenze, Bologna, Genova, Pisa, Padova, Venezia.

## ●●○ STORIA PLUS



### **4** Completa il testo con i termini proposti.

famiglie • arengo • popolo • centro-settentrionale • lotte • autonome •  
podestà • consoli • artigiani • Comuni • controllo

Nell'Italia ..... fiorirono delle città ..... chiamate  
.....; esse erano guidate dai ....., che acquisirono  
poteri politici, militari e giudiziari ed erano aiutati dall'.....,  
l'assemblea di tutti i cittadini, e dal consiglio formato dalle .....  
più importanti, che si occupavano di tutti gli aspetti della vita della città.  
Le ..... interne tra queste famiglie per il .....  
del Comune portò alla nascita della figura di un politico di professione,  
il ....., un forestiero che, non avendo legami con nessuno,  
era imparziale. Con il tempo piccoli commercianti e .....  
rivendicarono il diritto di partecipare al governo del Comune; nacque così  
il capitano del ....., che rappresentava i loro interessi.

**7** Inserisci il termine adatto accanto alla definizione, scegliendo tra: *corporazione, volgare, arengo, milizia.*

Termine	Definizione
.....	L'esercito delle città comunali
.....	Assemblea di cittadini dove si prendevano delle decisioni
.....	Associazione di artigiani che difendeva gli interessi dei suoi membri
.....	La nuova lingua che parlava il popolo derivata dall'incontro del latino con le lingue barbare